

Mini Catechesi da www.educat.it

Auguri di Buon Santo Natale

Nel Vangelo di Giovanni della Santa Messa del giorno di Natale risuoneranno queste parole: "la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta".

E' la speranza che alberga nei cuori di ogni uomo che vive ogni giorno la sua silenziosa battaglia contro il male. C'è una battaglia contro il male del peccato, contro il tentativo autolesionista di alcuni che cercano di dividere le persone invece di impegnarsi a costruire comunione, contro una malattia che toglie dignità e cerca di minare la speranza... e chissà quante altre battaglie.

Il mio augurio di un Santo Natale va proprio a loro che sono il segno tangibile di una vita spesa fino in fondo che ha un solo scopo: fare il bene dentro di se e donarlo agli altri.

Dico a voi guerrieri pacifici che il mondo ha bisogno di voi perché splendiate come astri per strappare altri dalle tenebre dell'indifferenza, del qualunquismo, della mediocrità, dall'autosufficienza, dall'individualismo...

Il mondo ha bisogno della vostra luce. Il Santo Natale ci ricorda che questa luce sfolgora nel mondo con la venuta di Cristo e che non smette di splendere in coloro che credono in Lui.

Continuate a custodire questa luce in voi e portatela tra le tenebre. Un fiammifero acceso in una notte limpida si vede a distanza di molti metri, ma se ognuno accende la sua luce in un attimo le tenebre si diradano.

Aiutate gli sfiduciati a ritrovare la speranza che vale sempre e comunque la pena di fare il bene, perché l'Amore non ha fine, è eterno perché è da Dio.

Buon Santo Natale

Data
19/12

IV DOMENICA DI AVVENTO

Letture: Mi 5,1-4 Sal 79 Eb 10,5-10 Lc 1,39-45



Dal Vangelo secondo Luca

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

Elisabetta, ricolma di Spirito Santo, diventata profeta, sa leggere il senso delle cose e la profondità della storia: riconosce che Maria è la madre del Signore e prova stupore e meraviglia. Perciò esclama con sorpresa: “A cosa devo che tu venga a trovarmi...tu che sei la madre del Signore?” Cerchiamo di ricostruire con fantasia e un po' di emozione lo stupore che accomuna queste due madri: il Natale infatti è una festa di meraviglia. Purtroppo ci abbiamo fatto l'abitudine e rischiamo di dare tutto per scontato. Chi ha provato, come genitore, la meraviglia di aspettare un bambino, conosce tale emozione, la trepidazione e la gioia: la nascita di un bambino è novità assoluta, una presenza nuova che entra nella vita e la segna per sempre. Proviamo a pensare anche noi quello che ha meravigliato Elisabetta: “A cosa dobbiamo che il Signore venga nella nostra vita? Ce lo siamo forse meritati?” Non è affatto normale che il Signore Onnipotente venga a condividere la nostra vita, entri nella nostra esistenza e si faccia nostro servitore: se ci pensiamo, riconosciamo con ammirazione che è un fatto straordinario, meraviglioso. Accogliamo il Natale con lo stupore di Elisabetta e con la fede

di Maria, beata perché ha creduto. E le chiediamo: prega per noi peccatori, prega per noi che abbiamo poca fede, chiedi per noi un entusiasmo nuovo, perché possiamo vivere bene questo Natale come incontro che stupisce, fidandoci veramente del Signore e riconoscendo la sua presenza che colma di gioia.

MARIA VERGINE MADRE La Parola di Papa Francesco

La liturgia pone in primo piano la figura di Maria, la Vergine Madre, in attesa di dare alla luce Gesù, il Salvatore del mondo. Fissiamo lo sguardo su di lei, modello di fede e di carità; e possiamo chiederci: quali erano i suoi pensieri nei mesi dell'attesa? La risposta viene proprio dal brano evangelico di oggi, il racconto della visita di Maria alla sua anziana parente Elisabetta (cf Lc 1,39.45). L'angelo Gabriele le ha svelato che Elisabetta aspettava un figlio ed era già al sesto mese (cf 1,26.36). E allora la Vergine, che aveva appena concepito Gesù per opera di Dio, era partita in fretta da Nazareth, in Galilea, per raggiungere i monti della Giudea, e trovare sua cugina. Il Vangelo della visita di Maria ad Elisabetta ci prepara a vivere bene il Natale, comunicandoci il dinamismo della fede e della carità.

SONO SUONATE LE CAMPANE DI SAN GRAZIANO

Il 12 dicembre hanno dato l'annuncio della nascita di Alice Sebastiani.

EVENTI NEL PERIODO NATALIZIO

Il 24 dicembre alle 11.00 diretta streaming su Facebook nella pagina della provincia con la dott.sa Federica Mingozi in cui illustra le immagini della Natività. San Graziano mostra permanente di presepi, i giorni di apertura della mostra saranno: sabato, domenica, i festivi dalle 15.00 alle 18.00 e in altri momenti su richiesta. Dal 27 al 30 dicembre per i ragazzi iscritti al catechismo e all'Anspi dalle ore 15 alle 17 in Oratorio attività a tema natalizio in una sorta di mini grest invernale. In preparazione al Santo Natale continua la Novena alle ore 16.15 in Chiesa Parrocchiale.



Celebrazioni delle S. Messe e Appuntamenti



Sabato 18 Dicembre - Feria di Avvento (Dicembre 18)

S. Messa ore 16.30 M.V. Assunta: Fam. Giuliano Pasquale; Tegola Lucia e Michelina; Fam Di Stasi Francesco; Fam. Delfino Luigi; Fam. Conese Giuseppina e Francesca; Polti Luigi; Fam. Stellacci e De Ruvo;

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: : Deff. Gioeme, Paolo, Lidia, Ernesto, Fam. Contardi, Fam. Molgora, Fam. Gilardi, Fam. Cacciami; Bagnati Claudio; Ada Massara; Ferrini Domenico, Ines, Adriana, Carla, Lucio

Domenica 19 Dicembre - IV Domenica di Avvento

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata: Deff. Bovone Antonietta e Corona Francesco;

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: per la comunità

Lunedì 20 Dicembre - Feria di Avvento (Dicembre 20)

S. Messa ore 8.00 Monastero: Deff. Parente Giuseppe e De Marco Maddalena; Di Mella Michele e Mastrogiacomo Elsa;

Continua la Novena di Natale per i ragazzi alle ore 16.15 in M.V. Assunta

Martedì 21 Dicembre - Feria di Avvento (Dicembre 21)

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Mercoledì 22 Dicembre - Feria di Avvento (Dicembre 22)

S. Messa ore 8.00 Monastero: Intenzioni particolari

Giovedì 23 Dicembre - Feria di Avvento (Dicembre 23)

S. Messa ore 8.00 Monastero: Def. Polti Pierina

Venerdì 24 Dicembre - Prefestiva

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta *per i ragazzi*

S. Messa ore 21.00 Sant'Agata *al termine della celebrazione scambio degli auguri presso il pozzo organizzato dal comitato carnevale*

S. Messa ore 23.00 M.V. Assunta *al termine della celebrazione scambio degli auguri presso il municipio vecchio organizzato dalla ProLoco*

Sabato 25 Dicembre - Solennità Natale del Signore

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: Per la comunità

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta - *Prefestiva della domenica*

Domenica 26 Dicembre - Festa Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata: Deff. Francescoli Tersilla, Giuseppe e Angela; Dal Molin Armando, Claudio e Moris;

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: per la comunità

Lunedì 27 Dicembre - Festa San Giovanni, apostolo ed evangelista

S. Messa ore 8.00 Monastero: Intenzioni particolari

Martedì 28 Dicembre – Festa Santi Innocenti, martiri

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Mercoledì 29 Dicembre - V giorno fra l'Ottava di Natale

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Giovedì 30 Dicembre - VI giorno fra l'Ottava di Natale

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Ore 21.00 M.V. Assunta adorazione Eucaristica

Venerdì 31 Dicembre - Prefestiva

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff. Fam. Zamaro Umberto

Canto del Te Deum in ringraziamento per le Grazie ricevute dal Signore

Sabato 1 Gennaio - Prefestiva – S. Maria Santissima Madre di Dio

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata:

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: Per la comunità

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta - *Prefestiva della domenica*

Giornata della Pace

Domenica 2 Gennaio - II Domenica di Natale

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata:

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: Per la comunità

APPUNTAMENTI FISSI

Incontri per i separati divorziati

“Separati uniti nella fede”

Contattare “don”

L'inno alla gioia per ogni nato

Alla nascita avvisare il “don” che farà suonare le campane a festa

Ad. Eucaristica per vocazioni

Monastero giovedì ore 15.00

Adorazione Eucaristica M. V. Assunta

secondo e ultimo giovedì del mese ore 21

Ogni Venerdì in M. V. Assunta:

Lodi mattutine ore 9.00

Confessioni

dalle ore 9.30 alle ore 10.30

**Coroncina Divina Misericordia,
Rosario e Corona Angelica** ore 15

Matrimoni e Battesimi

Prendere contatti con “don” per fissare la data della celebrazione.

La validità dei documenti del matrimonio è di 6 mesi.

Data
26/12

Santa Famiglia di Gesù



Letture: 1Sam 1,20-22.24-28; Salmo 83; 1Gv 3,1-2.21-24; Lc 2,41-52

Dal Vangelo secondo Luca

I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

E' Natale o è già subito Pasqua? Il racconto dell'evangelista Luca ci porta infatti in un contesto pasquale: durante una festa di Pasqua il fanciullo Gesù si perde e per tre giorni i genitori lo cercano angosciati. Finalmente, pieni di gioia, lo ritrovano. Viene anticipato così il dramma della morte e della risurrezione di Gesù: dopo tre giorni gli apostoli lo ritrovano e l'angoscia della morte viene trasformata dalla gioia dell'incontro con il Risorto. In questo clima natalizio la liturgia ci propone una riflessione pasquale, per aiutarci ad avere uno sguardo di fede sulle nostre vicende familiari. La nascita di Gesù avviene in una grotta, che corrisponde al

sepolcro scavato nella roccia; la mangiatoia in cui è deposto il bambino ha la forma – come mostrano le antiche icone – di una tomba in cui è posto il corpo avvolto in fasce. Il dramma pasquale illumina tutta la nostra storia e contempliamo il bambino Gesù nella sua nascita alla luce della Pasqua: anche Maria e Giuseppe hanno fatto un cammino di maturazione per comprendere il senso che aveva la vita di quel bambino. Maria pone una domanda: “Figlio, perché?”. E’ la domanda che si pongono gli apostoli nel dramma della croce: “Perché la sofferenza, perché la morte?”. La risposta del giovane Gesù è spiazzante: “Avreste dovuto saperlo! Io devo occuparmi delle cose del Padre mio”. Insieme a Maria e Giuseppe, anche noi riconosciamo di non capire, ma vogliamo custodire le sue parole e riportare Gesù al centro delle nostre famiglie.

STUPIRSI E APRIRSI AGLI ALTRI La Parola di Papa Francesco

Nella famiglia di Nazareth non è mai venuto meno lo stupore, neanche in un momento drammatico come lo smarrimento di Gesù: è la capacità di stupirsi di fronte alla graduale manifestazione del Figlio di Dio. E’ lo stesso stupore che colpisce anche i dottori del tempio, ammirati “per la sua intelligenza e le sue risposte” (v. 47). Ma cos’è lo stupore, cos’è stupirsi? Stupirsi e meravigliarsi è il contrario del dare tutto per scontato, è il contrario dell’interpretare la realtà che ci circonda e gli avvenimenti della storia solo secondo i nostri criteri. Stupirsi è aprirsi agli altri, comprendere le ragioni degli altri: questo atteggiamento è importante per sanare i rapporti compromessi tra le persone, ed è indispensabile anche per guarire le ferite aperte nell’ambito familiare. Se voi avete problemi nella famiglia, pensate alle cose buone che ha il familiare con cui avete dei problemi, e meravigliatevi di questo. E questo aiuterà a guarire le ferite familiari.

PROGETTI 2021

| | Entrate | Uscite | Differenza |
|----------------------------------|--------------------|--------------------|-------------------|
| Progetto caritas 8X1000 | € 4.000,00 | | |
| Progetto Vita Buona | € 1.970,00 | | |
| Offerte per azioni caritative | € 17.544,99 | € 22.001,89 | € -4.456,90 |
| Oftal | € 441,12 | € 0,00 | € 441,12 |
| Missioni | € 1.720,35 | € 250,00 | € 1.470,35 |
| Ca' D'Alisa | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Totale Attività Caritas | € 25.676,46 | € 22.251,89 | € 3.424,57 |
| Catechistiche e Formative | € 1.527,98 | € 2.384,03 | € -856,05 |



“...Maria si alzò e andò in fretta...” andò con zelo, con voglia, con slancio, è il verbo (in greco) della cura, delle cose fatte bene, delle cose fatte con gioia. Maria corre da Elisabetta di cui l'angelo le ha parlato e che è l'unica che la può capire e con cui condividere questa gioia. Elisabetta finisce il saluto a Maria con queste parole:” E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto”. Maria ha creduto che le parole di Dio non sono parole a vuoto. Le parole di Dio, non sono robeta, non sono cose da niente.

Proposta: stiamo per celebrare il Natale e la vita che sboccia, Cristo che nasce, la vita nuova che arriva, l'incontro fra Dio e l'uomo (noi). Mettiamoci in una logica di accoglienza sull'esempio di Maria.

Preghiera:

E' Natale ogni volta che sorridi a un fratello e gli tendi la mano.

E' Natale ogni volta che rimani in silenzio per ascoltare l'altro.

E' Natale ogni volta che non accetti quei principi che relegano gli oppressi ai margini della società.

E' Natale ogni volta che spera con quelli che disperano nella povertà fisica e spirituale.

E' Natale ogni volta che riconosci con umiltà i tuoi limiti e la tua debolezza.

E' Natale ogni volta che permetti al Signore di rinascere per donarlo agli altri. Amen.

Santa Madre Teresa di Calcutta

Contatti

Casa tel. 0163417140

cell. 3392091891

mail:

parrocchia.grignasco@gmail.com

sito: www.parrocchiagrignasco.org

www.vittonegrignasco.it

Segreteria parrocchiale:

martedì e mercoledì

dalle 9.30 alle 11.30

ufficio: 0163417140

mail:

segreteria@parrocchiagrignasco.org

Facebook : “Parrocchie Grignasco”

